

Fondi, ieri l'udienza preliminare. Chiamati in causa anche Bankitalia e due Ministeri

Serfina, citata la Consob

La richiesta della parte civile: commissione colpevole dei mancati controlli

LA Consob, Bankitalia, il Ministero alle Finanze e quello delle Attività Produttive citate a giudizio per il caso Serfina. La richiesta è stata presentata ieri, davanti al gup Matilde Campoli, dal legale di parte civile dei 23 truffati, l'avvocato Francesco Di Ciollo. Una mossa che era stata già anticipata nelle settimane scorse e che ieri è stata formalizzata nel corso dell'udienza preliminare. Alla Consob, Bankitalia e i due Ministeri viene imputata la omessa sorveglianza sulle operazioni della finanziaria «Serfina» che negli anni ha distratto fondi per un totale di 25 milioni di euro lasciando a bocca asciutta gli ignari investitori. Chi non ha controllato all'epoca, come avrebbe dovuto, ora paghi per il danno subito dai risparmiatori. Questa in soldoni la tesi della parte civile. Una richiesta senza precedenti, quella dell'avvocato Di Ciollo, almeno in sede di processo penale. L'istanza prende

IN AULA



MATILDE CAMPOLI



FRANCESCO DI CIOLLO

COLPO DI SCENA Il caso Serfina approda al tribunale di Latina



giudizi pende a carico dei coniugi Antonio Casale e Rosa Lanutti, dei loro figli Massimo Pasquale e Graziano, dei sindaci della società Ermanno La Terza e Amedeo Silvestri e di una pletera di collaboratori: Stefano Frattini, Luigi Bassetta, Marco Macciulanti Cavallini e Marianna Molella Spani di Roma; Stefano Rubino e Alberto Pensiero di Formia; Carmina Fantasia di Gaeta; Claudio Nardone di Lenola; Paolo Vitti di Monte San Biagio; Maria Padula di Fondi e Massimo De Simone di Sperlonga. Per tutti l'ipotesi è quella di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, alla bancarotta fraudolenta e all'aggiramento della normativa sulla raccolta del credito.

le mosse da una pronuncia del 2009 della Corte Costituzionale che ha chiamato in causa le responsabilità della Consob in merito al crack di un istituto di credito di lombardo. Per la prima volta i presupposti di que-

sta pronuncia vengono ripresi in un processo penale. Il collegio difensivo (composto dagli avvocati Angelo Palmier, Gaetano Marino, Guglielmo Raso e Angelo Fiore) ha presentato diverse eccezioni sulla

richiesta della parte civile in quanto troppo generica, soprattutto in riferimento alla posizione dei procacciatori di affari. Il gup Campoli si è riservato rinviando l'udienza al 7 giugno. La richiesta di rinvio a

FONDI Nipoti «contesi», la replica della madre

NON vuole avere rapporti con i genitori da cui si è allontanata appena maggiorenne. E che adesso chiedono di riavere lei e i suoi tre figli, quei nipotini che non hanno mai visto. P.Z., 30enne di Fondi, spiega in una lettera i motivi di questo distacco. «Avrei voluto una famiglia, con tutto il cuore. Avrei voluto una madre a cui rivolgermi per avere consigli e sostegno. Quando a diciannove anni ho avuto la mia prima bambina, in quella stanza d'ospedale avrei voluto mia madre vicino, per confidarle le mie paure, i miei dubbi. Oggi, a chi si definisce 'nonno', senza avere una goccia del sangue dei miei figli nelle vene; a chi dichiara di voler amare gli adorati "nipotini", di un amore però malato che porta solo alla sofferenza, voglio ricordare la sentenza del Tribunale per i Minorenni di Roma che vieta a questi 'nonni' di incontrare i 'nipoti' in quanto suscitano e alimentano conflitti altamente nocivi alla crescita degli stessi. La loro presenza è stata considerata dal Giudice "pregiudizievole" per un corretto ed equilibrato sviluppo psichico dei miei bambini. La mia vita sarebbe felice se potessi viverla serenamente senza la minaccia di persone che, dietro una maschera di pietismo e falso buonismo nascondono la voglia di possedere i miei figli, la mia vita, me stessa».

FONDI, RISPARMIO IN BOLLETTA AFFIDATO A UNA SOCIETÀ DI CONSULENZA

Spese «pazze» in Comune, arriva il controllore dei costi

SPESE esagerate nel Comune di Fondi, arriva il controllore. Una determina dirigenziale ha affidato un servizio di monitoraggio, razionalizzazione e contabilizzazione dei costi per le forniture di telefonia, energia elettrica, gas e servizi idrici alla ditta «Gata Consulting» per l'intero anno in corso. Obiettivo: risparmiare sui costi che negli ultimi anni sono aumentati senza che si riuscisse a mettere un freno. Come spiegano in Comune «la continua evoluzione tecnologica dei sistemi di comunicazione, la crescen-



Comune attento alle spese fisse l'obiettivo è ridurre i costi sulle utenze

te necessità di approntare, in tempi rapidi, nuovi collegamenti e nuovi allacci per esigenze specifiche, ha generato una proliferazione di utenze,

collegamenti e conseguenti contratti con operatori che, non sempre, hanno potuto seguire criteri di economicità e razionalità». E visto che ulti-

mamente le pubbliche amministrazioni non se la passano bene in termini di possibilità di spesa, anche Fondi ha sentito l'esigenza di risparmiare, soprattutto per quanto riguarda le voci relative alle spese telefoniche ed energetiche. E per riuscire ad attivare un costante monitoraggio ed una razionalizzazione dei consumi, ottimizzando i livelli di contenimento della spesa, il Comune non ha potuto far altro che affidare il servizio ad una società specializ-

zata nel ridimensionamento dei costi. La «Gata Consulting» ha così presentato un'offerta per la contabilizzazione di telefonia fissa e mobile, di energia elettrica e gas con un occhio anche ai consumi idrici. L'amministrazione di Salvatore De Meo ha deciso di stringere la cinghia sui consumi degli uffici, ma vuole farlo con criterio, tagliando le spese in maniera «scientifica». Per farlo è stata anche disposta a spendere 24 mila euro per l'appalto del servizio; convinta però che il ritorno in termini di risparmio sui costi fissi sarà quantomeno considerevole. Salvatore Rizzi

Luce a gas, le prime utenze da ridimensionare

Sequestri, la Total Erg non c'entra

I titolari della stazione di servizio Total Erg di Lenola proclamano la loro estraneità rispetto all'operazione messa in piedi dalla Guardia di Finanza di Roma volta a smascherare una truffa ai danni degli automobilisti e dello Stato con la contraffazione di prezzi e manomissioni di pompe di benzina, che ha portato a decine di sequestri nella provincia romana e oltre fino a Lenola e Gaeta. La Erg dichiara di non aver mai avuto problemi di manomissione di colonnine e pistole erogatrici.

ONORANZE FUNEBRI di RIZZI BIAGIO
Vestizione
Disbrigo Pratiche
Trasporti
MASSIMA SERIETÀ
SERVIZI A PARTIRE DA 2.000 EURO
MONTE SAN BIAGIO
Via Appia, 81
Tel. 0771.567200 - Mob. 328.8324126

Il Consorzio di Bonifica Sud Pontino contro il rischio esondazioni Innalzati gli argini del lago di Fondi Lavori di consolidamento lungo la sponda di Ceppone

MANUTENZIONE degli argini per evitare future esondazioni. Con questo scopo gli operai del Consorzio di Bonifica Sud Pontino, presieduto da Lino Conti, nei giorni scorsi hanno eseguito la pulizia di circa 6 chilometri di argine del lago di Fondi nel tratto compreso tra Chiancarelle e Ceppone. L'argine del lago di Fondi è stato oggetto di un innalzamento della sommità di circa 40 centimetri. L'abbassamento del livello dell'argine rappresentava un serio pericolo per la zona del Salto, per cui il Consorzio ha effettuato una serie di interventi di consolidamento e di innalzamento, nel

rispetto dei luoghi e dell'ecosistema esistente. Oltre ad una funzione idraulica, l'argine sistemato rappresenta anche una valida pista panoramica da percorrere a piedi o in bicicletta. I lavori di sistemazione dell'argine sono in corso di esecuzione anche sul versante del Canale Sant'Anastasia. Qui il consorzio sta eseguendo un intervento di consolidamento dell'argine resosi indispensabile a seguito dell'erosione causata dall'acqua transitata nel canale a seguito delle forti piogge. L'intervento iniziato da circa 15 giorni, durerà oltre un mese e riguarderà circa 600 metri dell'argine.

